

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale : **BUGGY TF**

tipo di formulazione: Liquido solubile (SL)

Codice Commerciale: 3473tf

uso: erbicida

Autorizzazione del Ministero della Salute N. 11854 del 03.10.2003

Numero Registrazione REACH Non applicabile.

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati Uso consigliato: Agricoltura

Utilizzazione della Sostanza / del Preparato: Prodotti chimici agrari

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/Fornitore :

Distribuito da:

SIPCAM ITALIA S.p.A. - via Sempione, 195 - Pero (MI) - tel. 02 35 37 81

Titolare della Registrazione:

MONSANTO AGRICOLTURA ITALIA S.p.A.

Via Spadolini 5, 20141 Milano Tel. 02-84780

1.4 Numero telefonico di emergenza:

in caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

Consultare un Centro Antiveleeni (sez.16)

CAV di Milano: Tel. 02-66101029 (24 h)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto non è classificato conformemente al regolamento CLP.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Consigli di prudenza

P234 Conservare soltanto nel contenitore originale.

Ulteriori dati:

SPI Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore.

EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

ATTENZIONE: MANIPOLARE CON PRUDENZA

Rischi specifici per l'uomo e l'ambiente:

SPe3 Per proteggere le piante non bersaglio al di fuori dell'area d'intervento, non trattare in una fascia di 5m da vegetazione naturale da tutelare o in alternativa utilizzare macchine irroratrici dotate di ugelli che riducono la deriva del 60%.

2.3 Altri pericoli

Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non applicabile


vPvB: Non applicabile

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Caratteristiche chimiche: Miscela

Descrizione: Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi:

Sostanze pericolose:

Numero CAS denominazione	simbolo	frasi R	%
CAS: 38641-94-0 933-426-9 Reg.nr.: 02-2119693876-15-0000	Glifosate isopropilammonio	 Aquatic Chronic 2, H411	41,5%
	Miscela di tensioattivi	Aquatic Chronic 3, H412	16%

Ulteriori indicazioni:

Se non indicato espressamente, si intende M=1.

Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

Nome commerciale : BUGGY TF

(Segue da pagina 1)

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati dal prodotto.

Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

Inalazione Allontanare la persona dalla zona inquinata tenendola a riposo e al caldo in ambiente aerato.

Contatto con la pelle: Lavare immediatamente con acqua.

Contatto con gli occhi

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte; se persiste il dolore consultare il medico.

Ingestione:

Bere abbondante acqua e sostare in zona ben areata. Richiedere immediatamente l'intervento del medico.

Non somministrare nulla per via orale ad una persona non cosciente

Non provocare il vomito per evitare il rischio di aspirazione attraverso le vie respiratorie.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non si prevede che possa causare un qualsiasi significativo effetto negativo quando siano seguite le istruzioni di impiego raccomandate.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Questo prodotto non è un inibitore della colinesterasi.

Trattamento sintomatico

Controindicazioni Il trattamento con atropina e ossime non è indicato.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Agenti estinguenti raccomandati

Acqua

Schiuma

Polvere ABC

Anidride carbonica

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio si possono liberare:

Monossido di carbonio (CO)

Ossidi d'azoto (NOx)

Ossidi di fosforo.

In determinate condizioni di incendio non sono da escludere tracce di altre sostanze nocive.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Mezzi protettivi specifici

Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.

Portare un respiratore ad alimentazione autonoma.

Indossare tute protettive integrali.

Altre informazioni

Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.

Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

Non soggetto a rapida combustione.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Garantire una sufficiente ventilazione.

Indossare abbigliamento protettivo personale

6.2 Precauzioni ambientali:

Impedire l'infiltrazione nel sottosuolo/terreno.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, nella rete fognaria o ha contaminato il suolo e la vegetazione avvisare le Autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia o materiali inerti) evitando di usare segatura o stracci.

Smaltimento del materiale contaminato conformemente alla sezione 13

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

(continua a pagina 3)

Nome commerciale : BUGGY TF

(Segue da pagina 2)

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Indossare abbigliamento protettivo individuale (DPI).

Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Manipolazione: Evitare il contatto diretto o indiretto con il prodotto; non mangiare, bere o fumare durante il lavoro.

Indicazioni per la prevenzione delle esplosioni o incendi

Il prodotto non è infiammabile.

Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccaggio:

Stoccare il prodotto in locali freschi e ventilati, al riparo da fonti di calore, dall'esposizione solare e senza scarichi fognari aperti

Conservare fuori dalla portata dei bambini, persone non autorizzate, e animali domestici, separato da generi alimentari, mangimi o acqua potabile.

Requisiti dei magazzini e dei recipienti

Conservare solo nei fusti originali.

Materiali compatibili per l'immagazzinamento: acciaio inossidabile, fibra di vetro, plastica, materiale vetrificato internamente.

Indicazioni sullo stoccaggio misto:

Prevenire la vicinanza di materiali incompatibili (cap.10).

Non conservare a contatto con alimenti.

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento

Conservare fra -15 e 50 °C.

Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.

In caso di immagazzinamento prolungato al di sotto della temperatura minima di conservazione può verificarsi una parziale cristallizzazione.

Se congelato, portare in un locale caldo e agitare frequentemente per riportare in soluzione.

Durata minima di conservazione: 5 anni.

Questo formulato può essere conservato per 2-3 settimane a basse temperature anche al di sotto di -20 °C senza alcun problema. Se le basse temperature rimangono sotto i -20 °C per un periodo più lungo, la fase acquosa del preparato può congelare. Se ciò avvenisse è sufficiente mantenere il prodotto al caldo affinché ritorni nel suo stato omogeneo iniziale. Si raccomanda che gli utilizzatori seguano le normali istruzioni per l'uso che prevedono l'agitazione del contenitore prima dell'utilizzo del prodotto.

7.3 Usi finali particolari

Agricoltura.

Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportati in etichetta.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro

Il prodotto non contiene sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.

DNEL Nessun dato disponibile.

PNEC Nessun dato disponibile.

Ulteriori informazioni I TLV validi alla data di compilazione sono stati usati come base.

8.2 Controlli dell'esposizione

Mezzi di protezione

Norme generali protettive e di igiene del lavoro

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare.

Vie respiratorie Non necessario.

(continua a pagina 4)

Nome commerciale : BUGGY TF

(Segue da pagina 3)

Protezione delle mani

Guanti protettivi di materiale plastico o gomma.

Materiale dei guanti

Gomma nitrilica

Gomma butilica

Guanti in neoprene.

Guanti in PVC.

Gomma naturale (Latex)

Protezione degli occhi. Si consiglia l'uso di occhiali protettivi durante il travaso.**protezione del corpo** Tuta protettiva.**Scarpe** di sicurezza.**Limitazione e controllo dell'esposizione ambientale**

Smaltire l'acqua di lavaggio degli impianti secondo le normative nazionali e locali.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali****Indicazioni generali**

Aspetto:	Liquido
Colore:	bruno giallastro
Odore:	amminico

Valori di pH (10 g/l) a 20 °C:	4,8
---------------------------------------	-----

Cambiamento di stato

Temperatura/punto di fusione:	non applicabile
Temperatura/punto di ebollizione:	105 °C

Punto di infiammabilità:	Non soggetto a rapida combustione.
---------------------------------	------------------------------------

Infiammabilità (solido, gassoso):	Non applicabile.
--	------------------

Temperatura/punto di accensione:	Non definito.
---	---------------

Temperatura di decomposizione:	Non definito.
---------------------------------------	---------------

Temperatura di autoaccensione:	440 °C
Pericolo di esplosione	Prodotto non esplosivo.

Limiti di esplosività:	
inferiore:	Non definito.
superiore:	Non definito.
Proprietà comburenti	Non ossidante

Tensione di vapore:	Non definito.
----------------------------	---------------

Densità a 20 °C	1,166 g/cm ³
Densità relativa	Non definito.
Densità del vapore	Non definito.
Velocità di evaporazione	Non definito.

Solubilità in/Miscibilità con	
Acqua	completamente miscibile

Coefficiente di distribuzione (n-Octanol/acqua):	Non definito.
---	---------------

Viscosità:	
dinamica a 21 °C:	65 mPas
cinematica a 21 °C:	55,7 mm ² /s
9.2 Altre informazioni	Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività Se opportunamente manipolato, il prodotto non è reattivo.

10.2 Stabilità chimica Il prodotto è stabile se manipolato e stoccato nelle condizioni raccomandate (vedi sez.7).

(continua a pagina 5)

Nome commerciale : BUGGY TF

(Segue da pagina 4)

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reagisce con l'acciaio galvanizzato o l'acciaio dolce non rivestito producendo idrogeno, un gas molto infiammabile che può esplodere.

10.4 Condizioni da evitare Non sono disponibili altre informazioni.

10.5 Materiali incompatibili:

Acciaio dolce.

Acciaio zincato.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: Nessuno nelle normali condizioni di immagazzinamento.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

Orale	LD50	> 5000 mg/kg (ratto)
-------	------	----------------------

Cutaneo	LD50	> 5000 mg/kg (ratto)
---------	------	----------------------

Irritabilità primaria:

Sulla pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Corrosione / Irritazione cutanea - Test

Effetto irritante sulla pelle	C.I.	0,11 (coniglio) (OECD 404) Arrossamento, score UE medio
-------------------------------	------	--

Sugli occhi: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Lesioni / Irritazione Oculare - Test

Effetto irritante per gli occhi	EI	1,11 (coniglio) (OECD 405) Arrossamento della congiuntiva, score UE medio
---------------------------------	----	--

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione - Test

Sensibilizzazione	negativo (guinea pig) (Buehler Test)
-------------------	--------------------------------------

Ulteriori informazioni Per sintomi ed effetti riferirsi alla sezione 4.

Ulteriori informazioni tossicologiche

STOT tossicità per organi bersaglio esp. ripetuta	>20000 mg/kg (ratto) (3m - NOAEL orale - Glifosate) Organi/sistemi bersaglio: Nessuno Altri effetti: Nessuno
	> 5000 mg/kg (coniglio) (21 d - NOAEL dermale - Glifosate) Organi/sistemi bersaglio: Nessuno Altri effetti: Nessuno

Effetti acuti (tossicità acuta, irritazione e corrosività) nessuna informazione disponibile

Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)

CMR effetti (cancerogeno, mutageno, teratogeno)

Orale	Tossicità per la riproduzione - (ratto) Ratto, orale, 2 generazioni: NOAEL tossicità: 10.000 ppm NOAEL riproduzione: > 30.000 mg/kg dieta Organi/sistemi bersaglio nei genitori: Nessuno Altri effetti nei genitori: diminuzione dell'incremento del peso corporeo Organi/sistemi bersaglio nei cuccioli: Nessuno Altri effetti nei cuccioli: diminuzione dell'incremento del peso corporeo Effetti sulla prole osservati solo in caso di tossicità materna.
-------	--

(continua a pagina 6)

IT

Nome commerciale : **BUGGY TF**

(Segue da pagina 5)

Cancerogenicità	ca 8000 (ratto) (24 m - NOAEL - Riferito a glifosate) Organi/sistemi bersaglio: occhi Altri effetti: diminuzione dell'incremento del peso corporeo, effetti istopatologici NOEL tumore: > 20.000 ppm Tumori: Nessuno
Teratogenicità	- Ratto, orale, 6 - 19 giorni di gestazione: NOAEL tossicità: 1.000 mg/kg peso corporeo NOAEL sviluppo: 1.000 mg/kg peso corporeo Altri effetti sull'animale madre: diminuzione dell'incremento del peso corporeo, diminuzione della sopravvivenza Effetti sullo sviluppo: perdita di peso, perdita dopo l'impianto, ossificazione ritardata Effetti sulla prole osservati solo in caso di tossicità materna. Coniglio, orale, 6 - 27 giorni di gestazione: NOAEL tossicità: 175 mg/kg peso corporeo NOAEL sviluppo: 175 mg/kg peso corporeo Organi/sistemi bersaglio nell'animale madre: Nessuno Altri effetti sull'animale madre: diminuzione della sopravvivenza Effetti sullo sviluppo: Nessuno

Mutagenicità delle cellule germinali Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.**Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.**Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.**SEZIONE 12: Informazioni ecologiche****12.1 Tossicità** Il prodotto non è pericoloso per l'ambiente.**Tossicità acquatica:**

LC50 (96h)	> 895 mg/l (carpa) > 989 mg/l (trota (<i>Oncorhynchus mykiss</i>))
EC50 (48h)	676 mg/l (<i>daphnia magna</i>)
ErC50 (72h)	284 mg/l (<i>algae selenastrum capricornutum</i>) > 150 mg/l (<i>lemna gibba</i>) (7 d)
NOEC	19,1 mg/l (<i>lemna gibba</i>) (7 d - semi-statico)

Tossicità ambientale

Orale	LD 50	> 5620 mg/kg bw (<i>Colinus virginianus</i>) (5 d) > 5620 mg/kg bw (<i>anatra</i>) (5 d) > 1250 mg/kg bw (<i>vermi del terreno (eisenia fetida)</i>) (14d)
	LD 50	> 254 µg/bee (<i>ape</i>) (48h)
	Cutaneo	LD 50 > 330 µg/bee (<i>ape</i>) (48h)

12.2 Persistenza e degradabilità Non sono disponibili altre informazioni.**12.3 Potenziale di bioaccumulo**

Kow logP	< -3,2 (25 °C - glifosate)
BCF	< 1 (<i>Lepomis macrochirus (pesce persico)</i>) (Riferito a glifosate)

12.4 Mobilità nel suolo Non sono disponibili altre informazioni.**Effetti tossici per l'ambiente:****Osservazioni:****Decomposizione nell'ambiente DT 50 (principio attivo)**

DT 50	2-174 days (suolo) (Riferito a glifosate) Koc: 884 - 60.000 L/kg Si lega fortemente al terreno. < 7 days (acqua) (Riferito a glifosate)
-------	--

(continua a pagina 7)

Nome commerciale : BUGGY TF

(Segue da pagina 6)

Ulteriori indicazioni in materia ambientale:

Indicazioni generali :

Non si prevede che possa causare un qualsiasi significativo effetto negativo quando siano seguite le istruzioni di impiego raccomandate.

Miscela non persistente, né soggetta a bioaccumulo o tossica (PBT) né molto persistente né soggetta a forte bioaccumulo (vPvB).

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: nessuno degli ingredienti soddisfa i criteri di classificazione

vPvB: nessuno degli ingredienti soddisfa i criteri di classificazione

12.6 Altri effetti avversi Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Raccomandazione:



Il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza delle disposizioni amministrative.

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature

Trattamento dei contenitori dopo svuotamento :

E' sconsigliabile togliere le etichette di riconoscimento e i simboli di pericolosità dai contenitori vuotati, prima della loro bonifica.

Consigli:

I contenitori devono essere svuotati completamente. Devono essere stoccati in luogo idoneo e quindi smaltiti conformemente alle normative locali e nazionali in vigore.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

ADR,RID,ADN, ADN, IMDG, IATA -
Non applicabile

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

ADR,RID,ADN, ADN, IMDG, IATA -

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR,RID,ADN, IMDG, IATA
Classe -
Etichetta -
Classe ADN/R: -

14.4 Gruppo di imballaggio

ADR,RID,ADN, IMDG, IATA -

14.5 Pericoli per l'ambiente:

Marine pollutant: No

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori Non applicabile.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di

MARPOL ed il codice IBC Non applicabile.

UN "Model Regulation": -

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Direttiva 2012/18/UE

Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I Nessuno dei componenti è contenuto.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

Nome commerciale : BUGGY TF

(Segue da pagina 7)

SEZIONE 16: Altre informazioni

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni qui contenute in relazione all'utilizzo specifico. L'utilizzatore è altresì tenuto a rispettare a pieno le norme di sicurezza descritte e a richiedere un adeguato addestramento prima della manipolazione.

I dati e le informazioni si basano sulla letteratura disponibile e su nostre specifiche conoscenze alla data di compilazione; queste sono riferite unicamente al prodotto indicato.

Centri Antiveleeno sul territorio nazionale

Milano	Ospedale Niguarda	02 66 10 10 29
Torino	Ospedale Molinette	011 66 37 637
Pavia	Clinica S.Maugeri	0382 24 444
Padova	Servizio Antiveleeni	049 82 75 078
Firenze	Ospedale Careggi	055 42 77 238
Genova	Ospedale Gaslini	010 56 36 245
Roma	Ospedale A. Gemelli	06 30 54 343
Roma	Centro Antiveleeni La Sapienza	06 49 97 06 98
Napoli	Ospedale Cardarelli	081 74 72 870

Scheda redatta da: Product safety department

Per ulteriori chiarimenti contattare :

Product safety department

SIPCAM Stabilimento di Salerano sul Lambro (LO)

TEL.: 0371/596.1 - FAX : 0371/71408

Fraasi H dei componenti

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Abbreviazioni e acronimi:

Aquatic Chronic 2: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 2

Aquatic Chronic 3: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 3

Fonti Documento elaborato sulla base dei dati previsti dal Regolamento CE 1107/2009 (prodotti fitosanitari).